

Ordine degli avvocati fiamminghi

Descrizione generale

È offerta una formazione iniziale? In caso affermativo, è obbligatoria?

La formazione iniziale è obbligatoria e organizzata dallo stesso *Orde van Vlaamse Balies* (OVV), attraverso una commissione composta da due rappresentanti di ciascuno degli otto ordini degli avvocati membri dell'OVV. Vi sono cinque dipartimenti locali che seguono l'organizzazione pratica della formazione iniziale.

La formazione iniziale opera una distinzione tra categorie di praticanti, ad esempio tra avvocati d'impresa e avvocati liberi professionisti?

La formazione iniziale organizzata dall'OVV si applica soltanto ai praticanti avvocati (che successivamente possono iscriversi all'albo dell'ordine degli avvocati), non ai giuristi d'impresa.

Quali soggetti sono competenti per l'organizzazione della formazione iniziale?

La scuola di praticantato è competente per l'organizzazione della formazione.

Qual è la base giuridica per la formazione iniziale?

La base giuridica per la formazione iniziale è prevista dall'articolo 495 del codice giudiziario:

"[L]'Ordre des Barreaux francophones et germanophone et l'Orde van Vlaamse Balies ont, chacune en ce qui concerne les barreaux qui en font partie, pour mission de veiller à l'honneur, aux droits et aux intérêts professionnels communs de leurs membres et sont compétentes en ce qui concerne l'aide juridique, le stage, la formation professionnelle des avocats-stagiaires et la formation de tous les avocats appartenant aux barreaux qui en font partie".

La formazione è disciplinata dal nostro [codice deontologico](#) (articoli da 40 a 51 bis) sulla base della suddetta legge.

Accesso alla formazione iniziale

Esistono condizioni da soddisfare per accedere alla formazione?

Istruzione superiore/istruzione universitaria.

È obbligatorio aver conseguito una laurea in giurisprudenza.

Iscrizione all'ordine:

- controllo/verifica del diploma;
- valutazione da parte dell'ordine di una domanda scritta presentata dal richiedente. La persona che desidera diventare avvocato deve inviare una domanda all'ordine e presentare tutti i documenti richiesti attestanti il soddisfacimento di tutti i requisiti (quali il conseguimento di un diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, la data del giuramento, ecc.);
- prova attitudinale (esame scritto + valutazione di un caso). Questa prova attitudinale è denominata B.U.B.A. (*Bewaamheidsattest tot het uitoefenen van het beroep van advocaat*, tradotto liberamente come "certificato di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato"). Tale esame viene svolto durante il primo anno di

praticantato. In alcuni casi, prima di poter iniziare un praticantato, alcuni neo laureati devono superare un esame di conoscenza del diritto belga. Ciò vale per le persone non belghe che hanno terminato i loro studi in un altro Stato membro o per le persone belghe che hanno svolto in tutto o in parte i loro studi in un altro Stato membro (è comune, ad esempio, che gli studenti di giurisprudenza nella regione frontaliere del Limburgo e nei Paesi Bassi concludano il loro diploma di laurea in Belgio per poi ottenere il diploma di laurea magistrale nei Paesi Bassi).

Qual è la procedura principale di assunzione? Qualora sia previsto un concorso, chi lo gestisce?

I candidati praticanti avvocati devono fornire i documenti di cui all'articolo 26 del codice deontologico alla segreteria del consiglio dell'ordine degli avvocati. Dopo aver prestato giuramento richiedono la registrazione all'ordine degli avvocati della località presso la quale si trova il loro studio. Possono registrarsi anche presso tutti gli altri ordini degli avvocati, qualora scelgano di avere un ufficio secondario ricadente nella competenza giurisdizionale di tali ordini degli avvocati. Quando il consiglio dell'ordine degli avvocati approva la domanda, i praticanti saranno aggiunti all'elenco dei praticanti e riceveranno l'accesso al sito web privato dell'ordine, dove potranno iscriversi alla formazione iniziale. La procedura non è competitiva.

Esistono vie di accesso alternative alla formazione?

Percorsi alternativi all'accesso alla professione: NO.

L'unica eccezione è costituita dalla direttiva 98/5/CE del 17 febbraio 1998 (per gli avvocati che esercitano in Belgio, che hanno acquisito qualifiche in un altro Stato membro).

Formato e contenuto della formazione iniziale

Qual è la durata e quali sono le tempistiche della formazione?

Almeno tre anni.

Non vi sono fasi diverse.

In che modo è organizzata la formazione?

Il praticantato ha una durata di tre anni ed è monitorato dal supervisore. La formazione professionale (nei primi 18 mesi di praticantato) è organizzata dalla scuola di praticantato dell'OVB.

Chi sono i formatori?

Avvocati e formatori professionisti.

Qual è il contenuto e quali sono gli obiettivi della formazione iniziale?

- Apprendistato soggetto alla supervisione di uno studio privato;
- formazione in giurisprudenza con un programma di studio specifico comune a tutti i praticanti avvocati;
- formazione in merito a competenze professionali non giuridiche (ad esempio comunicazione, gestione di un ufficio, ecc.);
- formazione in merito a competenze professionali giuridiche (ad esempio redazione di istanze, collaborazione con i clienti, ecc.);
- procedimenti giudiziari e organizzazione giudiziaria;
- diritto penale e procedura penale;
- procedura amministrativa;
- diritto di famiglia;
- diritto del lavoro;
- diritto commerciale e fallimentare;
- diritto del settore finanziario;
- norme deontologiche;
- contabilità aziendale.

Chi progetta i programmi della formazione iniziale?

La scuola di praticantato dell'OVB.

Quale metodologia è utilizzata per la formazione?

Apprendimento online;

seminari pratici;

esami.

Quali elementi pratici della formazione sono applicabili ai praticanti?

Il praticante avvocato presta giuramento e, di conseguenza, è soggetto alle stesse responsabilità degli altri avvocati. Sarà ovviamente assistito dal suo supervisore. I diritti e i doveri del praticante sono menzionati nei suddetti capitoli del codice deontologico dell'OVB.

Come vengono valutati i praticanti? Con quale frequenza e da chi?

Gli avvocati praticanti sono valutati in diverse occasioni:

- relazione del supervisore (al termine del praticantato o di cambio di ufficio nel corso del praticantato);
- esami, organizzati dall'OVB e redatti dai docenti (etica, diritto processuale civile, diritto processuale penale): gli esami si svolgono nello stesso giorno e alla stessa ora (per lo più all'inizio di aprile, con tre esami programmati come segue: uno il lunedì, uno il mercoledì e uno il venerdì), in un ambiente controllato online;
- partecipazione attiva durante le lezioni, valutata dai docenti;
- documenti, valutati dai membri della scuola di praticantato;
- partecipazione ad esercitazioni di simulazione di procedimenti, valutate da una giuria composta da avvocati e magistrati;
- gestione di casi *pro bono*, valutata dall'ufficio per l'assistenza legale.

Vi sono attività di formazione svolte in collaborazione con altri professionisti legali? Se sì, come funzionano tali attività?

No.

Quali sono le specificità della formazione in materia di diritto dell'UE, della formazione linguistica e delle componenti europee della formazione iniziale, ad esempio la partecipazione ad attività del Consiglio degli ordini degli avvocati europei (*Council of Bars and Law Societies of Europe* - CCBE) o della Fondazione degli avvocati europei (*European Lawyers Foundation* - ELF)?

No.

Quanti praticanti sono ammessi alla formazione? Il numero di praticanti è adeguato annualmente e da chi?

Nel 2021-2022 sono stati complessivamente 599 i praticanti che hanno iniziato la formazione professionale. Tale numero oscilla ogni anno e non vi è alcuna limitazione.

Conclusione della formazione iniziale e del processo di qualifica

La formazione iniziale si conclude con un esame finale? Come è organizzata? Chi è responsabile per l'esame?

Il praticante è valutato in diversi modi (articolo 48 del codice): esami, saggi e valutazione permanente (ad esempio corso di comunicazione scritta). Quando supera con successo gli esami, il praticante riceve un certificato di abilitazione dall'OVB. Tale certificato è valido per cinque anni (articolo 49).

La scuola di praticantato ha la competenza per decidere il formato e il contenuto degli esami e delle valutazioni (articolo 43).

Esiste un'ulteriore procedura di assunzione per diventare avvocato al termine della formazione iniziale?

Sì, il praticante dovrà svolgere un esercizio obbligatorio di redazione di memorie e presentare la propria partecipazione agli uffici di assistenza legale. Gli ordini locali degli avvocati possono fissare requisiti aggiuntivi.

Articolo 25 del codice:

il praticantato è la formazione che gli avvocati devono seguire prima di essere inseriti nell'elenco degli avvocati e che mira a formarli ad essere avvocati competenti e indipendenti, che conoscono l'etica, rispettano il privilegio professionale e i doveri essenziali di indipendenza e parzialità, evitano conflitti di interesse e hanno padroneggiato i principi di dignità, rettitudine e discrezione che sono alla base della professione di avvocato.

Tale formazione è costituita da varie parti, tra cui la formazione da parte di un supervisore presso uno studio legale, l'ottenimento di un certificato di abilitazione professionale e l'adempimento degli obblighi imposti dal consiglio dell'ordine degli avvocati fiammingo o dal consiglio dell'ordine degli avvocati a cui il praticante appartiene.

■ Ultimo aggiornamento: 19/06/2026

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.